

RASSEGNA STAMPA

del

04/04/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-04-2014 al 15-12-2014

03-04-2014 AgenParl MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-SUD	1
03-04-2014 AreaNews.tv Terremoto in Cile, vittime	2
03-04-2014 Asca Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali al centro-sud	3
03-04-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern Land Navigation tra Brindisi e Taranto Il personale Onu impara a sminare	4
03-04-2014 Corriere del Trentino Terremoto in Cile Nessun trentino ferito	5
04-04-2014 Fai Informazione.it Terremoto L'Aquila, la Rai e la sua programmazione speciale domenica 6 aprile 2014	6
03-04-2014 Gazzetta del Sud Online Cile, nuova scossa magnitudo 7.6	7
03-04-2014 Gazzetta del Sud Online Maltempo, domani allarme temporali al centro sud	8
03-04-2014 Gazzetta di Parma.it Maltempo: da domani mattina allerta temporali al Centro-Sud	9
03-04-2014 Giornale di Puglia.com Il Cile trema ancora: mega-scosse 7.6	10
03-04-2014 Globalist.it Cile: nuova scossa di terremoto, ancora allarme tsunami	11
03-04-2014 Il Giornale del Molise.it Il Cile vive ore di paura con il pensiero che torna al 2010. Un terremoto di 8,3 gradi sulla scala Richeter è stato registrato a largo - &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;	12
03-04-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Cile: ancora un forte terremoto e un secondo allarme tsunami	13
03-04-2014 Il Salvagente.it Cile: nuova potente scossa, oggi la Bachelet nel Nord	14
03-04-2014 Il Sussidiario.net TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 aprile 2014 (alle ore 18.10)	16
03-04-2014 L' Occidentale.it Perturbazione in arrivo nel weekend, maltempo sul Sud e il Centro	19
03-04-2014 L' Occidentale.it Terremoto in Cile scatena paura dello tsunami	20
03-04-2014 L'Adige Terremoto in Cile, trentini salvi	21
03-04-2014 L'Adige.it Terremoto in Cile,	22
03-04-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Domani allerta temporali al Centro-Sud	23
04-04-2014 La Provincia di Como Cile, nuova scossa Bachelet in fuga	24
03-04-2014 La Repubblica cile - terremoto, un milione di evacuati	25
04-04-2014 La Stampa (ed. Nazionale) "A 5 anni dall'Aquila l'Italia è tranquilla solo in apparenza"	26

03-04-2014 Leggo	
Cile, nuova scossa di magnitudo 7.6 a Iquique: rientrato l'allarme tsunami -Foto	27
15-12-2014 Lettera43	
Terremoti, Cile: nuova scossa di magnitudo 7,6	29
03-04-2014 Modena Qui	
Terremoto in Cile, 6 morti Magnitudo 8.2 e onde alte	30
03-04-2014 Modenaonline	
Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto	31
03-04-2014 Noodls	
Porto Marghera (VE) - Ambiente: patto Marine Italia e USA per biocarburanti	32
03-04-2014 Quotidiano.net	
Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la presidente Bachelet / FOTO E VIDEO	33
03-04-2014 Reggionline	
Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto giovedì 3 aprile 2014 11:15 Un sisma di magnitudo 7.6 della scala Richter si è registrato stanotte con allerta tsunami anche	36
03-04-2014 TMNews	
Protezione civile, avviso maltempo al Centro-Sud	37
03-04-2014 Tgcom24	
Cile, la terra trema ancora: nuova forte scossa di terremoto nella notte	38
03-04-2014 Toscana Oggi.it	
Francesco; terremoto Cile, «Vicinanza e affetto a tutta la popolazione»	39

MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-SUD"

Data: 03/04/2014

Indietro

Giovedì 03 Aprile 2014 17:01

MALTEMPO: DPC, ALLERTA TEMPORALI AL CENTRO-SUD Scritto da com/mgl

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 03 apr - Una depressione di origine atlantica interesserà il Mediterraneo centrale, determinando da oggi pomeriggio un peggioramento del tempo su tutte le regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dalla mattina di domani, venerdì 4 aprile, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, in estensione a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani criticità arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche e su buona parte della Sardegna. Sono invece indicate in criticità gialla la restante parte della Sardegna, la Liguria, parte dell'Emilia-Romagna e della Toscana, oltre a tutte le regioni centro-meridionali, dall'Umbria alla Sicilia. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

ÆŽ

Terremoto in Cile, vittime

- AreaNews

AreaNews.tv

"Terremoto in Cile, vittime"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoto in Cile, vittime

Violento terremoto nella notte nel nord del Cile. Una scossa di magnitudo 8.2 è stata registrata al largo delle coste settentrionali e ha provocato onde alte oltre 2 metri. 6 i morti accertati, numerosi i danni, evacuate dalla costa oltre 900mila persone. La presidente Bachelet ha dichiarato lo stato di catastrofe. Operativi gli aeroporti e le principali arterie stradali. Rientrato l'allerta tsunami, che aveva interessato molti paesi del Centro e Sud America.

Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali al centro-sud

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali al centro-sud"

Data: **03/04/2014**

Indietro

Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali al centro-sud

03 Aprile 2014 - 17:03

(ASCA) - Roma, 3 apr 2014 - Una depressione di origine atlantica interessera' il Mediterraneo centrale, determinando da oggi pomeriggio un peggioramento del tempo su tutte le regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dalla mattina di domani, venerdi' 4 aprile, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, in estensione a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e' stata valutata per la giornata di domani criticita' arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche e su buona parte della Sardegna. Sono invece indicate in criticita' gialla la restante parte della Sardegna, la Liguria, parte dell'Emilia-Romagna e della Toscana, oltre a tutte le regioni centro-meridionali, dall'Umbria alla Sicilia. E' utile ricordare che le valutazioni di criticita' idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. res/rus

Land Navigation tra Brindisi e Taranto Il personale Onu impara a sminare

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salerno)

"Land Navigation tra Brindisi e Taranto Il personale Onu impara a sminare"

Data: **03/04/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > lecce > Cronaca > Land Navigation tra Brindisi e Taranto Il personale Onu impara a sminare

l'esercitazione

Land Navigation tra Brindisi e Taranto

Il personale Onu impara a sminare

È iniziata la due giorni di formazione delle Nazioni unite per il primo soccorso, lo sminamento e l'rientamento

Onu 9

Brindisi 1

CorrieredelMezzogiorno 31

in Cronache 193 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

l'esercitazione

Land Navigation tra Brindisi e Taranto

Il personale Onu impara a sminare

È iniziata la due giorni di formazione delle Nazioni unite per il primo soccorso, lo sminamento e l'rientamento

Le istruzioni prima dell'esercitazione pratica BRINDISI Si chiama Land Navigation l'esercitazione del personale della Base Onu che si sta svolgendo in Puglia. Dopo la prima parte teorica, cominciata il 31 marzo, oggi e domani saranno dedicate alle esercitazioni pratiche tra il Bosco di Cerano, in provincia di Brindisi, ed un accampamento nelle campagne di Martina Franca. Sono quindici, appartenenti a sette diverse nazionalità, i dipendenti che hanno seguito prima le short lesson e poi si sono dedicati ai corsi di primo soccorso, sminamento e orientamento.

Le foto dell'esercitazione

Stamattina il gruppo è stato accompagnato a Cerano, qui sono stati formati quattro gruppi e, con una cartina, hanno dovuto dimostrare la capacità di arrivare a destinazione, nei pressi di contrada Maime, raggiungendo però cinque diversi way point prefissati. L'esercitazione è stata coordinata da Michele Schina, Security Officer della Basa Onu di Brindisi con il supporto esterno di Croce di Malta, Protezione civile Brunda, Corpo forestale, Il Nautilus, 16esimo Wing Italian Air Force e Istituto nautico Carnaro. L'esercitazione comprende anche una serie di lezioni pratiche con la simulazione di situazioni particolari: dall'attraversamento di un campo minato alla preparazione di un campo temporaneo, dall'orientamento in una zona boschiva sconosciuta alla preparazione di equipaggiamento da campo.

03 aprile 2014

Land Navigation tra Brindisi e Taranto Il personale Onu impara a sminare

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesca Cuomo

*Terremoto in Cile Nessun trentino ferito***Corriere del Trentino**

""

Data: **03/04/2014**

Indietro

CORRIERE DEL TRENTINO - TRENTO

sezione: Trento e Provincia data: 03/04/2014 - pag: 6

Terremoto in Cile Nessun trentino ferito

TRENTO Nessun trentino è stato coinvolto nel violento terremoto che ha scosso le coste settentrionali del Cile. Nella sede centrale di Trentini nel mondo non è arrivata notizia di alcun coinvolgimento di persone afferenti ai circoli dell'associazione. Tre sono i circoli in Cile: a Copiapò, a La Serena e a Santiago. «Il primo fanno sapere da via Malfatti è il più vicino alla zona interessata dal terremoto, dalla quale dista comunque mille chilometri». Anche la direttrice di Trentini nel mondo Anna Lanfranchi, in questo momento a La Serena per motivi di lavoro, ha scritto un sms per rassicurare i colleghi. Secondo quanto riportato, l'allarme tsunami sarebbe stato diramato a tutta la costa per poi essere revocato in serata. La scossa di terremoto ricorda il sisma che nel 2010 colpì Talca interessando anche trentini emigrati in Cile. M. R. RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

04-04-2014

Fai Informazione.it

Terremoto L'Aquila, la Rai e la sua programmazione speciale domenica 6 aprile 2014

Fai info - (fgi)

Fai Informazione.it

"Terremoto L'Aquila, la Rai e la sua programmazione speciale domenica 6 aprile 2014"

Data: **04/04/2014**

Indietro

Terremoto L'Aquila, la Rai e la sua programmazione speciale domenica 6 aprile 2014

3

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

04/04/2014

Rai dedicherà al 5° anniversario del terremoto de L Aquila, domenica 6 aprile, iniziative editoriali, televisive e radiofoniche, che prenderanno il via già dalla giornata domani, venerdì 4 aprile. Tg1. Il ... Continua a leggere

Cile, nuova scossa magnitudo 7.6

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Cile, nuova scossa magnitudo 7.6"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Mondo
terremoto

Cile, nuova scossa
magnitudo 7.6
03/04/2014

Secondo i rilevamenti dello United States Geological Survey (Usgs), il sisma ha avuto luogo alle 23:43 di ieri ora locale (le 4:43 di oggi in Italia)

Stavolta il terremoto ha colpito la terra ferma, con ipocentro a 20 km di profondità ed epicentro 23 km a sud di Iquique, capoluogo della regione di Tarapacà. (ANSA)

E' rientrato l'allarme tsunami per Cile e Perù, emesso dopo la nuova forte scossa di terremoto che ha colpito nella notte la costa settentrionale cilena. Lo United States Geological Survey ha rivisto al ribasso la magnitudo dell'evento tellurico: da 7.8 a 7.6. Ricalcolati anche ipocentro ed epicentro, rispettivamente a 40 km di profondità e 19 km a sud di Iquique.

In seguito alla nuova forte scossa di terremoto di magnitudo 7.6 che ha colpito nella notte il Cile, la presidente cilena Michelle Bachelet è stata fatta evacuare da un hotel di Arica, 213 km a sud dell'epicentro. Lo riportano i media locali, ricordano che la Bachelet è oggi nelle zone colpite dalle scosse per supervisionare le operazioni dei servizi d'emergenza.

Maltempo, domani allarme temporali al centro sud

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Maltempo, domani allarme temporali al centro sud"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Sicilia

METEO

Maltempo, domani
allarme temporali
al centro sud
03/04/2014

I rovesci saranno di forte intensità, con locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Lo prevede un avviso della Protezione civile.

Da domani mattina temporali su Lazio, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, in estensione a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. I rovesci saranno di forte intensità, con locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Lo prevede un avviso della Protezione civile.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani criticità 'arancione' (livello medio) per rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche e su buona parte della Sardegna. Sono invece indicate in criticità 'gialla' (livello più basso) la restante parte della Sardegna, la Liguria, parte dell'Emilia-Romagna e della Toscana, oltre a tutte le regioni centro-meridionali, dall'Umbria alla Sicilia.

(ANSA).

⌘Ž

Maltempo: da domani mattina allerta temporali al Centro-Sud

- Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma.it

"Maltempo: da domani mattina allerta temporali al Centro-Sud"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: da domani mattina allerta temporali al Centro-Sud

Avviso protezione civile, anche rischio idrogeologico

03/04/2014 - 17:14

0

(ANSA) - ROMA, 3 APR - Da domani mattina temporali su Lazio, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, in estensione a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. I rovesci saranno di forte intensità, con locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Lo prevede un avviso della Protezione civile, che indica anche rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche e su buona parte della Sardegna.

Il Cile trema ancora: mega-scossa 7.6

| Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Il Cile trema ancora: mega-scossa 7.6"

Data: **03/04/2014**

Indietro

Il Cile trema ancora: mega-scossa 7.6

SANTIAGO DEL CILE - L'ennesima violenta scossa di terremoto di magnitudo 7.6 ha colpito nella no...

Commenta ora!

Attualità, Esteri, Top

4/03/2014 07:54:00 AM

A+ A-

Email Stampa

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/04/il-cile-trema-ancora-mega-scossa-76.html>

SANTIAGO DEL CILE - L'ennesima violenta scossa di terremoto di magnitudo 7.6 ha colpito nella notte la costa nord del Cile. Allarme tsunami moderato anche per il Perù, poi rientrato.

Oggi è attesa la visita della presidente Bachelet nelle zone colpite dalle scosse, la più forte delle quali due sere fa con magnitudo 8.2. Sei le vittime finora.

Cile: nuova scossa di terremoto, ancora allarme tsunami

Globalist.it |

Globalist.it

"Cile: nuova scossa di terremoto, ancora allarme tsunami"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

World

Cile: nuova scossa di terremoto, ancora allarme tsunami

Il forte sisma, di magnitudo 7.8, si è abbattuto sulla costa settentrionale. Non si ha notizia di vittime o danni ma le autorità cilene hanno evacuato le località del Nord.

Desk6

giovedì 3 aprile 2014 09:24

[Commenta](#)

Gli effetti della scossa di ieri in Cile

A 24 ore di distanza dalla prima, una nuova violenta scossa di terremoto ha colpito il Cile con una magnitudo di 7.8. Il sisma ha riguardato soprattutto la costa settentrionale del Paese, costringendo le autorità a lanciare un nuovo allarme tsunami per il Cile e per il Perù. Secondo il Centro allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) l'allarme è di livello moderato ma il governo ha comunque ordinato l'evacuazione delle località sulle coste del nord del Paese dopo che la scossa di ieri ha provocato sei morti e onde anomale alte alcuni metri, i cui effetti si sono sentiti fino in Giappone.

Il Cile vive ore di paura con il pensiero che torna al 2010. Un terremoto di 8,3 gradi sulla scala Richeter è stato registrato a largo - >>>>>

Paura in Cile. Terremoto e tsunami nel Nord. Evacuata l'intera costa

Il Giornale del Molise.it

"Il Cile vive ore di paura con il pensiero che torna al 2010. Un terremoto di 8,3 gradi sulla scala Richeter è stato registrato a largo - >>>>>"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Pubblicato: giovedì 03 aprile, 2014

Attualità / Mondo / QD | da **Redazione**

Paura in Cile. Terremoto e tsunami nel Nord. Evacuata l'intera costa

Il Cile vive ore di paura con il pensiero che torna al 2010. Un terremoto di 8,3 gradi sulla scala Richeter è stato registrato a largo delle coste settentrionali del Paese.

[leggi tutto su Euronews](#)

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

© 2014

Cile: ancora un forte terremoto e un secondo allarme tsunami

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Cile: ancora un forte terremoto e un secondo allarme tsunami"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

CILE: ANCORA UN FORTE TERREMOTO E UN SECONDO ALLARME TSUNAMI

Non c'è pace per la popolazione cilena che anche ieri sera è stata fatta evacuare dopo che un terremoto di magnitudo 7.6 ha colpito la terraferma e causato un secondo allarme tsunami

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 2 Aprile 2014

SISMA IN CILE: RIENTRA ALLERTA TSUNAMI, A RISCHIO ALTRE ZONE DEL PACIFICO

Mercoledì 2 Aprile 2014

VIOLENTO TERREMOTO IN CILE: VITTIME E ALLERTA TSUNAMI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 3 Aprile 2014 - **ESTERI**

La paura è tanta e i terremoti non stanno dando tregua alla popolazione cilena. Un'altra forte scossa è stata infatti registrata ieri sera in Cile: con una magnitudo di 7.6 il terremoto ha colpito alle 23.43 locali (le 4.43 italiane) sulla terraferma a 19 km a sud da Iquique. La scossa ha avuto una profondità di 40 km sotto la crosta terrestre e un nuovo allarme tsunami è stato subito diramato dal Pacific Tsunami Warning Center.

La gente in Cile non riesce a dormire sonni tranquilli: scosse sismiche di quella intensità sono potenzialmente devastanti e la tensione è tanta. Le autorità hanno proceduto anche ieri sera con l'immediata evacuazione precauzionale delle zone costiere del nord, già afflitte dai danni causati dal sisma di magnitudo 8.2 della sera precedente. Il primo forte terremoto ha infatti causato la morte di 6 persone e ha distrutto 2.600 abitazioni. Fortunatamente tutte le scosse di assestamento, tra cui rientra anche quella di ieri sera, non hanno causato ulteriori danni.

La seconda allerta tsunami ha interessato anche le coste del Perù, ma fortunatamente è rientrata nel giro di due ore dopo l'arrivo di una marea alta circa 70 centimetri.

Redazione/sm

ÆŽ

Cile: nuova potente scossa, oggi la Bachelet nel Nord**Il Salvagente.it***"Cile: nuova potente scossa, oggi la Bachelet nel Nord"*Data: **03/04/2014**

Indietro

Cile: nuova potente scossa, oggi la Bachelet nel Nord

La terra trema ancora: sisma da 7,6 della scala Richter. Finora 6 le vittime.

Angelo Angeli Una nuova violenta scossa di terremoto di magnitudo 7,6 ha colpito nella notte la costa nord del Cile.

Allarme tsunami moderato anche per il Perù, poi rientrato.

Oggi è attesa la visita della presidente Bachelet nelle zone colpite dalle scosse, la più forte delle quali due sere fa con magnitudo 8,2. Sei le vittime finora.

La scossa da 8,2 dell'altro ieri Mancavano pochi minuti alle 21 (ora locale) quando il nord del Cile ha tremato ed è subito scattato l'allerta tsunami: nella notte, centinaia migliaia e migliaia di persone si sono dovute allontanare dalla costa. E puntualmente, poco dopo la violenta scossa di magnitudo 8,2, le prime onde - alcune alte anche circa 2 metri - si sono abbattute sulle spiagge di alcune località.

Le autorità hanno subito chiesto l'evacuazione preventiva della popolazione sul "100% della costa" del paese, lunga 4.300 chilometri: la scossa è stata molto violenta e in effetti anche il Perù e l'Ecuador hanno subito diffuso a loro volta un'allarme tsunami sulle coste del Pacifico, poi parzialmente rientrato. Poco prima della mezzanotte ora locale il ministro degli Interni cileno, Rodrigo Penailillo, ha reso noto che "l'allerta tsunami rimarrà in vigore in tutto il paese per altre sei ore". Ma, in realtà, l'allarme tsunami è rientrato senza problemi.

Le onde più alte a Iquique, 5 vittime Secondo dati del governo, in Cile le onde più alte (poco più di 2 metri) sono state quelle arrivate ad Iquique, 1.800 km a nord di Santiago, dove d'altra parte cinque persone - quattro uomini e una donna - hanno perso la vita, soprattutto a causa di infarto o schiacciati dai crolli. Si registrano anche alcuni feriti di lieve entità. Dopo i primi dati, lo United States Geological Survey (Usgs) hanno rivisto al rialzo la magnitudo del sisma - definito da tanti cileni "molto lungo" - al largo delle coste settentrionali del Cile da 8 a 8.2.

I dati dell'epicentro Rivisti anche i dati di ipocentro ed epicentro, rispettivamente a 20,1 km di profondità e 95 km a nordovest di Iquique, dove ci sono stati danni all'aeroporto e alcune delle abitazioni più fragili sono crollate. E non sono d'altra parte mancate le repliche: cinque-sei di media intensità, tutte comunque ben al di sotto degli otto gradi. "Stiamo valutando insieme ai nostri esperti le variazioni della mareggiata e monitoriamo, minuto a minuto, quelle situazioni che si presentano più rischiose", ha precisato il ministro degli interni, annunciando la chiusura oggi delle scuole in alcune città. Il ministro ha d'altro lato smentito versioni circolate su presunti saccheggi nelle località costiere del paese, che però sono stati segnalati da più fonti ad Iquique.

300 detenute fuggite a Iquique Nella stessa città, circa 300 detenute di un carcere femminile sono riuscite a fuggire durante la confusione e gli attimi di terrore del terremoto. Alcune di loro sono state poi catturate. Il Cile - uno dei paesi più colpiti al mondo dai terremoti - è così ripiombato nell'incubo sisma, che ben conosce: oggi la terra ha tremato nel nord, il 27 febbraio del 2010 era capitato nel centrosud, con un bilancio - soprattutto a causa dello tsunami - di 526 morti e 25 'desaparecidos', oltre all'ingente distruzione delle infrastrutture e le abitazioni. Scossa che fu superiore a quella odierna, con magnitudo 8.8.

Ultimo aggiornamento: 03/04/14

Cile: nuova potente scossa, oggi la Bachelet nel Nord

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 aprile 2014 (alle ore 18.10)

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 aprile 2014 (alle ore 19)

Il Sussidiario.net

""

Data: **03/04/2014**

Indietro

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 aprile 2014 (alle ore 19)

Pubblicazione:

giovedì 3 aprile 2014

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 3 aprile 2014, 18.58

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 2 ...

TERREMOTO CILE/ Scossa di magnitudo 8.2, le vittime salgono a sei: rientrato l'allarme ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Martedì 1 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 31 marzo 2014 (alle ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Domenica 30 marzo 2014 ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 19) – Una scossa di magnitudo 2.1 sulla Scala Richter è stata registrata poco fa in provincia di Salerno (Campania). Secondo i dati riportati dall'Ingv, il sisma è avvenuto alle 18.22 nell'area del Cilento, a pochi chilometri di distanza dai comuni di Albanella (Sa), Aquara (Sa), Capaccio (Sa), Castel San Lorenzo (Sa), Cicerale (Sa), Felitto (Sa), Giungano (Sa), Magliano Vetere (Sa), Monteforte Cilento (Sa), Roccadaspide (Sa) e Trentinara (Sa). Un altro terremoto di magnitudo 2.3 si è verificato invece alle 18.43 nei pressi dello Stretto di Messina, a poca distanza dai comuni di Villa San Giovanni (Rc) e Messina (Me). Gli altri comuni coinvolti, ma leggermente più distanti dall'epicentro, sono quelli di Calanna (Rc), Campo Calabro (Rc), Fiumara (Rc), Laganadi (Rc), Reggio Di Calabria (Rc), San Roberto (Rc), Sant'Alessio In Aspromonte (Rc), Scilla (Rc), Itala (Me), Monforte San Giorgio (Me), Roccavaldina (Me), Rometta (Me), Saponara (Me), Scaletta Zanclea (Me), Spadafora (Me), Valdina (Me), Venetico (Me) e Villafranca Tirrena (Me).

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 18.10) – A seguito del devastante evento sismico avvenuto due sere fa al largo delle coste settentrionali del Cile e dopo le scosse di assestamento successive, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha pubblicato una dettagliata nota sul Blog INGVterremoti. "Il giorno 1 aprile 2014 alle ore 23:46 UTC (1 aprile ore 18:46 cilene; 2 aprile ore 1:46 italiane) - si legge - è avvenuto un terremoto di magnitudo M 8.2, localizzato dall'USGS al largo delle coste settentrionali del Cile. Nelle ore successive sono stati registrati più di 60 terremoti di magnitudo maggiore di 4.5; il più forte di magnitudo 7.6 è avvenuto alle ore 02:43 UTC". Questa sequenza sismica, fa sapere l'Ingv, "è stata preceduta da un'altra sequenza iniziata il 16 marzo 2014 con un terremoto di magnitudo 6.4 avvenuto in un'area molto vicina all'epicentro del terremoto del 1 aprile, M 8.2. L'ultimo terremoto forte avvenuto in questa area è quello del 1877 di magnitudo M 8.8". Il terremoto è avvenuto in un'area in cui la crosta oceanica pacifica,

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 aprile 2014 (alle ore 18.10)

appartenente alla cosiddetta Placca di Nazca, sprofonda (subduce) "al di sotto della placca continentale sudamericana ad una velocità di 65 mm/anno. La subduzione della crosta oceanica al disotto delle coste sudamericane è all'origine di terremoti dei grandi magnitudo che storicamente hanno colpito in gran numero tutta la fascia costiera del Cile: il terremoto di Maule (M 8.8) che interessò nel 2010 la costa del Cile centrale e causò uno tsunami e circa 500 vittime e il catastrofico terremoto del 1960 di magnitudo 9.5, il più grande mai registrato al mondo, che colpì il Cile meridionale". Vista la magnitudo del terremoto, la profondità ipocentrale, la collocazione dell'epicentro in mare e la valutazione dei parametri tsunamigenici, "il terremoto è stato considerato da subito come possibile causa di uno tsunami. Il Pacific Tsunami Warning Center (PTWC) ha diramato immediatamente un avviso di allerta tsunami per il Cile, Perù, Ecuador, Colombia, Panama e Costa Rica".

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 17.20) – L'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia continua a monitorare i fenomeni sismici sul territorio italiano. Le ultime scosse da segnalare sono tutte di lievissima entità e ben al di sotto della soglia di percezione fissata a 2 della scala magnitudo. L'ultimo terremoto rilevato risale alle 15.12 e ha interessato l'Umbria e le Marche, in particolare Pietralunga (in provincia di Perugia) e Apecchio e Piobbico in provincia di Pesaro-Urbino. La magnitudo è stata di 1.0 mentre le coordinate dell'epicentro a 8.1 km di profondità, sono le seguenti: 43.4 di Latitudine e 12.4 di Longitudine. In precedenza, appena 10 minuti prima, la terra è tremata sempre nelle Marche, questa volta nell'Anconetano: un sisma di magnitudo 1.0 (con epicentro a 7.8 km di profondità) ha interessato i comuni di Serra San Quirico, Mergo e Genga. Per quanto concerne invece i terremoti nel mondo, alle 15.56, una scossa di magnitudo 5.3 si è propagata al largo delle isole Fiji e alla profondità di 584.9 km. Poco prima, alle 15.38 è stata la volta della Romania: un moto tellurico dell'intensità di 4.5 mg ha colpito la zona a Nord ovest di Gura Teghii. Il Cile continua ad essere teatro di violente scosse: Alle 16.34 italiane una scossa di magnitudo 5.2 si è scatenata a 99 km distante dalla costa di Iquique. L'epicentro del sisma è stato individuato in mare alla profondità di 11.7 km.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 15.45) – Nuove scosse di terremoto sono state registrate poco fa in provincia di Perugia (Umbria) dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Gli ultimi eventi sono però stati molto lievi, di magnitudo compresa tra 0.9 e 1.5 gradi sulla Scala Richter e con epicentro localizzato nella gran parte dei casi a pochi chilometri di distanza dai comuni di Apecchio, Pietralunga, Gubbio, Costacciaro, Cantiano e Piobbico. Andando a osservare le scosse registrate in tutto il mondo dallo United States Geological Survey (USGS), poco fa si è verificato un sisma di magnitudo 4.5 a soli cinque chilometri da Gura Teghii, comune della Romania situato nel distretto di Buzau, nella regione storica della Muntenia. Un altro terremoto di magnitudo 5.1 è avvenuto in Cile, a poca distanza dalla città di Iquique, sconvolta dal recente sisma di magnitudo 8.2. Infine la terra ha tremato anche nei pressi di Bengkulu, provincia dell'Indonesia situata sulla costa sud-occidentale dell'isola di Sumatra, dove l'USGS ha registrato un sisma di magnitudo 5.6.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 13) – Nuova scossa di terremoto registrata poco fa dall'Ingv. Il sisma è stato di magnitudo pari a 3.4 gradi sulla Scala Richter ed è stato localizzato nel Mar Ligure a pochi chilometri di distanza dalla costa tra Varigotti e Finale Ligure. L'epicentro è stato individuato con esattezza alle coordinate 44.0315°N, 8.581°E e a una profondità di 9.3 chilometri. Prosegue intanto il persistente sciame sismico in Cile dopo la fortissima scossa di magnitudo 8.2 avvenuta due sere fa: lo United States Geological Survey (USGS) sta continuando a registrare forti eventi sismici di magnitudo compresa tra 4.8 e 5.6 gradi sulla Scala Richter, ancora una volta a pochi chilometri dalla città di Iquique, capoluogo della regione di Tarapaca.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 11.15) – Un nuovo terremoto di magnitudo pari a 2 gradi sulla Scala Richter è stato registrato poco fa in provincia di Perugia (Umbria). Secondo i dati riportati dall'Ingv, il sisma è avvenuto alle 10.15 di oggi nell'area del Metauro, alle coordinate 43.4787°N, 12.4207°E e a una profondità di 7.7 chilometri, andando a

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 3 aprile 2014 (alle ore 18.10)

interessare i comuni (distanti non più di dieci chilometri dall'epicentro) di Apecchio (Pu) e Pietralunga (Pg). Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono quelli di Mercatello Sul Metauro (Pu), Piobbico (Pu), Sant'Angelo In Vado (Pu), Città Di Castello (Pg), Montone (Pg) e Umbertide (Pg).

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 10) – Dopo la fortissima scossa di due sere fa di magnitudo 8.2, che ha provocato la morte di sei persone e migliaia di sfollati, un nuovo violento terremoto è stato registrato questa notte in Cile. Lanciato nuovamente l'allarme tsunami che ha riguardato anche il Perù. Secondo i dati diffusi dallo United States Geological Survey (USGS), il sisma più forte è avvenuto poco prima della mezzanotte (le 4.43 in Italia) stavolta con epicentro sulla terraferma, a circa 23 chilometri a sud della città di Iquique, capoluogo della regione di Tarapaca. Il nuovo sisma si è verificato proprio mentre la presidente Michelle Bachelet stava visitando le zone colpite dal precedente sisma ed è stata quindi costretta a lasciare la zona. Per quanto riguarda la situazione italiana, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato nella notte una lieve scossa di magnitudo 2.2 al largo della costa calabrese occidentale, mentre l'ultimo terremoto di ieri è avvenuto nel pomeriggio in provincia di Enna (Sicilia) con una magnitudo 2.3 sulla Scala Richter. In questo caso il sisma è stato localizzato tra i comuni di Aidone (En), Piazza Armerina (En) e Valguarnera Caropepe (En), gli unici presenti in un raggio massimo di dieci chilometri dall'epicentro.

© Riproduzione Riservata.

Perturbazione in arrivo nel weekend, maltempo sul Sud e il Centro**L' Occidentale.it**

"Perturbazione in arrivo nel weekend, maltempo sul Sud e il Centro"

Data: **03/04/2014**

Indietro

Perturbazione in arrivo nel weekend, maltempo sul Sud e il Centro

La prima perturbazione di aprile, tra venerdì e domenica, porterà il maltempo su tutta l'Italia, fa sapere 3bmeteo.com. A essere colpite dal cattivo tempo dovrebbero essere in particolare le regioni del Centro Sud e la Sardegna. Venerdì il maltempo colpirà in parte la Valle del Po. Sabato toccherà alla Emilia Romagna e ancora alle regioni centromeridionali. Domenica ultime piogge al sud e da lunedì di nuovo beltempo e temperature in aumento.

3 Aprile 2014

Source URL: <http://www.loccidentale.it/node/131391>

Terremoto in Cile scatena paura dello tsunami**L' Occidentale.it***"Terremoto in Cile scatena paura dello tsunami"*Data: **03/04/2014**

Indietro

Terremoto in Cile scatena paura dello tsunami

Il Cile è stato colpito oggi da un terremoto di 8,3 gradi Richter, con epicentro sulla costa settentrionale del Paese latinoamericano. Il Governo ha lanciato subito una allerta tsunami per cercare di evitare conseguenze peggiori. Il sisma è stato localizzato un centinaio di chilometri a nord di Iquique, mentre la autorità ordinavano la evacuazione della costa. I morti sono stati 5, per ora la popolazione non può tornare in casa.

3 Aprile 2014

Source URL: <http://www.loccidentale.it/node/131408>

Terremoto in Cile, trentini salvi**L'Adige**

""

Data: **03/04/2014**

Indietro

sezione: Trento data: 03/04/2014 - pag: 11,12,13,14,16,17,19,20,21,22,23,24,25

la paura Nel paese anche la direttrice della Trentini nel mondo, Anna Lanfranchi

Terremoto in Cile, trentini salvi

Un grande spavento, l'allarme per il possibile arrivo dal mare di uno tsunami, ma per fortuna nessun danno concreto per la delegazione della Trentini nel mondo in visita in questi giorni ai circoli presenti in Cile, a seguito del terremoto dell'altra notte.

Mancavano pochi minuti alle 21 di martedì (l'alba di mercoledì in Italia) quando il nord del Cile è stato investito da una violenta scossa di magnitudo 8.2.

«Eravamo a cena in un ristorante di La Serena, nel sud del Paese, a circa mille chilometri dall'epicentro - spiega la direttrice della Trentini nel mondo, Anna Lanfranchi - Subito ci è stato chiesto di lasciare la sala e allontanarci perché si temeva l'arrivo di uno tsunami. Per fortuna è andato tutto bene». Nessun danno - a quanto è dato a sapere - per i tre circoli dell'associazione né per i trentini d'origine che abitano oggi in Cile. «Il circolo più vicino - prosegue Lanfranchi - dista circa 600 chilometri dall'epicentro ed ha avuto soltanto l'allerta Tsunami».

Le autorità cilene hanno comunque subito chiesto l'evacuazione preventiva della popolazione su tutta la costa del paese, lunga circa 4.300 chilometri: la scossa è stata infatti molto violenta e tanto che anche il Perù e l'Ecuador hanno subito diffuso a loro volta un'allarme tsunami sulle coste del Pacifico, poi parzialmente rientrato. Secondo dati del governo, in Cile le onde più alte (poco più di 2 metri) sono arrivate ad Iquique, 1.800 km a nord di Santiago, dove d'altra parte due persone sono morte, una per infarto e la seconda per motivi ancora non chiariti.

«Il terremoto - conclude Lanfranchi - ha provocato un numero limitato di vittime, ma danni piuttosto ingenti».

Terremoto in Cile,

emigrati trentini salvi

L'Adige.it

"Terremoto in Cile,"

Data: **03/04/2014**

Indietro

Pubblicata su L'Adige (<http://www.ladige.it>)

Home > articoli > Terremoto in Cile, emigrati trentini salvi > Terremoto in Cile, emigrati trentini salvi

Terremoto in Cile, emigrati trentini salvi

Un grande spavento, l'allarme per il possibile arrivo dal mare di uno tsunami, ma per fortuna nessun danno concreto per la delegazione della Trentini nel mondo in visita in questi giorni ai circoli presenti in Cile, a seguito del terremoto dell'altra notte. Mancavano pochi minuti alle 21 di martedì (l'alba di mercoledì in Italia) quando il nord del Cile è stato investito da una violenta scossa di magnitudo 8.2.

«Eravamo a cena in un ristorante di La Serena, nel sud del Paese, a circa mille chilometri dall'epicentro - spiega la direttrice della Trentini nel mondo, Anna Lanfranchi - Subito ci è stato chiesto di lasciare la sala e allontanarci perché si temeva l'arrivo di uno tsunami. Per fortuna è andato tutto bene». Nessun danno - a quanto è dato a sapere - per i tre circoli dell'associazione né per i trentini d'origine che abitano oggi in Cile. «Il circolo più vicino - prosegue Lanfranchi - dista circa 600 chilometri dall'epicentro ed ha avuto soltanto l'allerta Tsunami».

Le autorità cilene hanno comunque subito chiesto l'evacuazione preventiva della popolazione su tutta la costa del paese, lunga circa 4.300 chilometri: la scossa è stata infatti molto violenta e tanto che anche il Perù e l'Ecuador hanno subito diffuso a loro volta un'allarme tsunami sulle coste del Pacifico, poi parzialmente rientrato. Secondo dati del governo, in Cile le onde più alte (poco più di 2 metri) sono arrivate ad Iquique, 1.800 km a nord di Santiago, dove d'altra parte due persone sono morte, una per infarto e la seconda per motivi ancora non chiariti.

«Il terremoto - conclude Lanfranchi - ha provocato un numero limitato di vittime, ma danni piuttosto ingenti».

Domani allerta temporali al Centro-Sud

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

"Domani allerta temporali al Centro-Sud"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Domani allerta temporali al CentroSud

Avviso protezione civile, anche rischio idrogeologico

(ANSA) - ROMA, 3 APR - Da domani mattina temporali su Lazio, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, in estensione a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia.

I rovesci saranno di forte intensità, con locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Lo prevede un avviso della Protezione civile, che indica anche rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche e su buona parte della Sardegna.

03 Aprile 2014

Cile, nuova scossa Bachelet in fuga

Terremoto di magnitudo 7,6 della scala Richter Allontanata la presidente, in visita alle zone colpite

In Cile la terra continua a tremare. Così come era successo martedì, nel Nord del Paese l'altra notte c'è stata una forte scossa, innescando un nuovo allerta tsunami, questa volta definito «moderato». E c'è paura per il «big one», il sisma devastante che si teme, e si «prevede», in quest'area. Gli abitanti di località quali la città portuale di Iquique hanno quindi ancora una volta dovuto «arrancar», allontanarsi cioè dalle zone costiere e fuggire sulle alture di fronte alla paura delle onde che portano i maremoti. Tra questi anche la presidente Michelle Bachelet, che si trova nella zona colpita dai movimenti tellurici per seguire le operazioni di soccorso e che è stata fatta evacuare da un hotel di Arica, 213 km a Sud dell'epicentro dell'ultima scossa. Quello dell'altro ieri poco prima della mezzanotte (ora cilena) è stato un sisma pari a una magnitudo di 7,6 sulla scala Richter, un'intensità rilevante, anche se inferiore alla prima mega scossa della notte di martedì, pari a 8,2. Entrambe le scosse non hanno avuto l'effetto devastante del terremoto che il 27 febbraio 2010 ha colpito il Centro Sud del Paese, con un bilancio di 452 morti, 52 dispersi, circa 2 milioni di evacuati e la distruzione di abitazioni e infrastrutture. A Iquique e negli altri centri abitati del Nord la paura e l'angoscia rimangono comunque molto alte, anche perchè dalla prima scossa le repliche non hanno mai dato tregua: in media, una ogni sei minuti. «Sono atterrita e tutti noi siamo ormai esausti psicologicamente. La terra non smette di tremare. Ieri notte (mercoledì notte ndr) è veramente stato molto brutto, direi che la scossa è stata addirittura più violenta della prima», ha detto Estela Rodriguez, uno dei tanti abitanti di Iquique. Come tutti i cileni, anche Estela si domanda quando potrà tornare alla normalità. Le prospettive per i prossimi giorni rimangono comunque incerte: «Le repliche di queste ore proseguiranno, alcune scosse le sentiremo altre no», precisa Sergio Barrientos, responsabile del Centro di sismologia nazionale a Santiago. A dare indicazioni su quello che potrebbe succedere in futuro è d'altra parte l'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia (Ingv) di Roma. Nel ricostruire le dinamiche geologiche del territorio cileno, gli esperti dell'Ingv precisano che il movimento sismico avviene in un'area in cui la crosta oceanica pacifica, la cosiddetta Placca di Nazca, sprofonda al di sotto della placca continentale sudamericana a una velocità di 65 millimetri ogni anno. E proprio questo «scivolamento» è all'origine di terremoti di grandi magnitudo in Cile.n

cile - terremoto, un milione di evacuati

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

- *MONDO*

CILE

TERREMOTO, UN MILIONE DI EVACUATI

È di sei morti, quasi un milione di persone evacuate e numerosi danni il bilancio del terremoto di magnitudo 8.2 che ha colpito la costa settentrionale del Cile alle 20.46 ora locale di martedì sera (l'1.46 di notte in Italia). La presidente Michelle Bachelet ha dichiarato lo stato di calamità. E ieri sera il Giappone ha diffuso un allarme tsunami dopo il terremoto che ha colpito il Cile.

"A 5 anni dall'Aquila l'Italia è tranquilla solo in apparenza"

La Stampa

La Stampa (ed. Nazionale)

""

Data: 04/04/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Società data: 04/04/2014 - pag: 19

"A 5 anni dall'Aquila l'Italia è tranquilla solo in apparenza"

In cinque anni nulla è cambiato. E oggi prevedere i terremoti è una sfida impossibile tanto quanto lo era quella maledetta notte del 6 aprile 2009, quando L'Aquila fu devastata dal sisma. Nulla è cambiato dal punto di vista scientifico, neppure mentre quel terremoto finiva in tribunale, con condanne in primo grado per i sette membri della Commissione Grandi Rischi, sismologi inclusi, rei di essere stati troppo rassicuranti alla vigilia del sisma. «Un verdetto perverso e una sentenza ridicola», commentò allora la rivista Nature.

«Un caso che ha complicato il nostro lavoro», dice oggi Claudio Chiarabba, direttore della struttura terremoti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. «In un futuro lontano non so, ma in quello a breve termine non credo arriveremo a poter prevedere un terremoto. La ricerca avanza, sono studi importanti e interessanti, ma negli ultimi vent'anni non si sono fatti grandi passi avanti e nei prossimi venti non credo si arriverà a qualcosa di definitivo».

In Italia, la situazione attuale è tranquilla solo in apparenza. Per capirlo, basta consultare proprio la banca dati dell'Ingv, aggiornata in tempo reale. I terremoti di magnitudo superiore a 3,0 della scala Richter sono stati 80 nel 2012, ben 207 nel 2013, già 46 in questa prima parte del 2014. L'ultimo ieri, in mare, dalle parti di Savona: magnitudo 3,4. «Negli ultimi anni c'è stato un aumento dell'attività sismica di fondo, quella che noi definiamo "di background", ma anche di questo non c'è un'interpretazione univoca», dice Chiarabba.

«È un'attività sparsa e sporadica, non organizzata in sciame o sequenze e, per ora, il terremoto di ieri al largo della Liguria rientra in questa casistica. Invece da tempo è in corso uno sciame sismico assai vivace in Umbria, nella zona a nord di Gubbio. Tra momenti in cui l'intensità aumenta ed altri in cui sembra diminuire, questa sequenza va avanti da quasi un anno».

Lo sanno bene gli abitanti della zona, da un pezzo costretti a convivere con episodi di entità lieve, ma che spesso si fanno avvertire. Uno sciame sismico era anche quello, distruttivo, dell'Emilia Romagna e di fine maggio 2012. E qualcosa di simile era successo anche sulle Alpi Apuane, in Toscana, lo scorso giugno, per fortuna senza poi episodi drammatici. I precedenti, insomma, sono sia rassicuranti che allarmanti.

«Quando ci sono sciami simili e specialmente in zone sismiche - dice l'esperto - c'è sempre un'attenzione in più e per questo sull'Umbria siamo in costante comunicazione con la protezione civile. Purtroppo, però, una volta di più non abbiamo dati per poter prevedere gli esiti di quest'attività. È come con l'influenza: spesso è solo un'influenza come tante, altre volte qualcosa di più serio».

E'Ž

Cile, nuova scossa di magnitudo 7.6 a Iquique: rientrato l'allarme tsunami -Foto

Cile, nuova scossa di magnitudo 7.6 a Iquique: rientrato l'allarme tsunami

Leggo

""

Data: **03/04/2014**

Indietro

Cile, nuova scossa di magnitudo 7.6 a Iquique: rientrato l'allarme tsunami -Foto

Tweet

| FOTO | COMMENTA

L'epicentro (dal sito dell'US Geological Survey)

Giovedì 3 Aprile 2014

ROMA - Il Cile continua a convivere con l'incubo terremoti. La zona intorno a Iquique è stata nuovamente colpita da una forte scossa, di magnitudo 7.6.

Secondo i rilevamenti dello United States Geological Survey (Usgs), il sisma ha avuto luogo alle 23:43 di ieri ora locale (le 4:43 di oggi in Italia).

È rientrato l'allarme tsunami per Cile e Perù, emesso dopo la nuova forte scossa di terremoto che ha colpito nella notte la costa settentrionale cilena. Lo United States Geological Survey ha rivisto al ribasso la magnitudo dell'evento tellurico: da 7.8 a 7.6. Ricalcolati anche ipocentro ed epicentro, rispettivamente a 40 km di profondità e 19 km a sud di Iquique. In seguito alla nuova forte scossa di terremoto di magnitudo 7.6 che ha colpito nella notte il Cile, la presidente cilena Michelle Bachelet è stata fatta evacuare da un hotel di Arica, 213 km a sud dell'epicentro. Lo riportano i media locali, ricordano che la Bachelet è oggi nelle zone colpite dalle scosse per supervisionare le operazioni dei servizi d'emergenza.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Terremoto e allerta tsunami in Cile

Paura in quota. Aereo colpito da tre fulmini a Birmingham: un...

Brandon, a 8 anni è già un bodybuilder: passa il tempo libero ad...

***Cile, nuova scossa di magnitudo 7.6 a Iquique: rientrato l'allarme tsunami
-Foto***

Kate Middleton, William e piccolo George: ritratto di famiglia con il...

ŒŽ

Terremoti, Cile: nuova scossa di magnitudo 7,6

- CRONACA

Lettera43

"Terremoti, Cile: nuova scossa di magnitudo 7,6"

Data: **04/04/2014**

Indietro

Terremoti, Cile: nuova scossa di magnitudo 7,6

Allerta tsunami nel Pacifico subito ritirata.

TERRA CHE TREMA

Cile: un'auto tra le macerie dopo il sisma a Iquique, città a Nord del Paese.

1 / 9

Una nuova violenta scossa di terremoto, di magnitudo 7.6, ha colpito il nord del Cile nella notte tra mercoledì 2 e giovedì 3 aprile.

Dopo il sisma è scattato l'allarme tsunami in Cile e Perù, ma l'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) - che ha giudicato l'allarme di livello 'moderato' - è stata ritirata poco dopo.

«I servizi idrografici e oceanografici della Marina hanno cancellato l'allerta tsunami per l'intero territorio nazionale», ha riferito il ministro dell'Interno Rodrigo Peñailillo durante una conferenza stampa.

Lo United States Geological Survey, che ha rivisto al ribasso la magnitudo dell'evento tellurico - in un primo momento ipotizzata al grado 7,8 - ha calcolato anche ipocentro ed epicentro, rispettivamente a 40 km di profondità e 19 km a sud di Iquique.

LA PRESIDENTE BACHELET FATTA EVACUARE DA ARICA. In seguito alla nuova forte scossa la presidentessa cilena Michelle Bachelet è stata comunque fatta evacuare da un hotel di Arica, 213 km a sud dell'epicentro. I media locali, che hanno riportato la notizia, hanno precisato che Bachelet si trovava nelle zone colpite dalle scosse per supervisionare le operazioni dei servizi d'emergenza.

Giovedì, 03 Aprile 2014

Terremoto in Cile, 6 morti Magnitudo 8.2 e onde alte**Modena Qui**

""

Data: **03/04/2014**

Indietro

03-04-2014

Terremoto in Cile, 6 morti Magnitudo 8.2 e onde alte

Un terremoto di magnitudo 8.2 si è verificato al largo della costa nord del Cile, provocando sei morti e dando vita a un piccolo tsunami, per il quale è poi stata revocata l'allerta.

Centinaia di migliaia di persone sono state evacuate lungo tutta la costa sul Pacifico per timore di nuove onde anomale.

Le vittime sono decedute per attacchi di cuore o per essere state colpite da oggetti.

L'epicentro è stato individuato 99 chilometri a nordovest di Iquique.

La regione colpita era stata scossa da numerosi terremoti nelle ultime due settimane e il sisma di ieri è stato così forte da essere avvertito anche nel vicino Perù e nella capitale della Bolivia, La Paz, che si trova a circa 470 chilometri dall'epicentro, dove è stata avvertita come l'equivalente di un sisma di magnitudo 4.5.

Il Pacific tsunami warning center fa sapere che alle Hawaii, a migliaia di chilometri di distanza nel Pacifico, bagnanti e surfisti potrebbero avvistare onde più alte del normale.

Nelle prime ore dopo il terremoto ci sono state oltre 10 scosse di assestamento, compresa una di magnitudo 6.2.

In Cile le città costiere sono state colpite da onde alte quasi due metri.

E anche in Perù sono state ordinate evacuazioni a causa di onde anomale di due metri: in particolare nella città di Boca del Rio, sul mare, circa 200 residenti sono stati costretti a lasciare le loro case.

In Cile la scossa ha provocato diverse frane, che hanno bloccato alcune strade causando ingorghi mentre le persone si dirigevano dalle zone costiere verso l'interno.

Un aeroporto è stato danneggiato e diversi negozi hanno preso fuoco.

Circa 300 detenute sono scappate inoltre da un carcere femminile di Iquique e l'esercito sta inviando nella zona forze speciali per aiutare la polizia ed evitare lo sciacallaggio.

Nella città di Arica, a 139 chilometri dall'epicentro, gli ospedali hanno accolto persone con ferite di lieve entità e alcune case con mattoni in argilla sono state distrutte.

Il 90% degli utenti resta senza elettricità.

La presidentessa del Cile, Michelle Bachelet, ha dichiarato lo stato d'emergenza nel nord del Paese.

In un discorso alla nazione ben dopo la mezzanotte ora locale, circa cinque ore dopo il sisma, Bachelet ha spiegato che non è ancora possibile stimare i danni.

Il Cile è uno dei Paesi a maggior rischio sismico del mondo.

Non è lontano dalla memoria di molti cileni il terremoto di magnitudo 8.8 del 2010: anche in quel caso era presidentessa Bachelet, che stava completando il suo mandato 2006-2010.

Allora l'ufficio per la gestione delle emergenze rimosse prematuramente l'allarme tsunami e molti dei 500 morti, pur essendo sopravvissuti alla scossa, morirono per le onde anomale.

Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto

Modenaonline | Ultime notizie da Modena -

Modenaonline

"Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

[Italia/Mondo](#)

Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto

giovedì 3 aprile 2014 11:15

Un sisma di magnitudo 7.6 della scala Richter si è registrato stanotte con allerta tsunami anche in Perù

Un'auto sepolta dalle macerie (foto Ansa)

SANTIAGO - Ancora una violenta scossa di terremoto si è registrata questa notte nella costa nord del Cile. Il sisma, di magnitudo 7.6 della scala Richter, ha provocato un allarme tsunami poi rientrato anche per il Perù. Intanto, la presidente Bachelet è attesa in giornata nelle zone maggiormente colpite dal primo terremoto, quello di due sere fa di magnitudo 8.2 che ha provocato sei vittime. Le autorità hanno cancellato a livello nazionale l'allerta tsunami lanciato dopo l'ultima scossa: "I servizi idrografici e oceanografici della marina hanno cancellato l'allerta tsunami per l'intero territorio nazionale", ha detto il ministro dell'Interno Rodrigo Peñailillo durante una conferenza stampa.

Porto Marghera (VE) - Ambiente: patto Marine Italia e USA per biocarburanti

Ministero della Difesa (via noodls) /

Noodls

"Porto Marghera (VE) - Ambiente: patto Marine Italia e USA per biocarburanti"

Data: **04/04/2014**

[Indietro](#)

02/04/2014 | News release

Porto Marghera (VE) - Ambiente: patto Marine Italia e USA per biocarburanti
distributed by noodls on 03/04/2014 19:46

[Print Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Giuseppe De Giorgi e il Segretario della US Navy, Ray Mabus, hanno firmato, alla Biorefinery Eni di Porto Marghera, un accordo sui combustibili alternativi

L'intesa - che ha come fine l'interoperabilità dei carburanti di nuova generazione per le navi e gli aeromobili - nasce dagli esperimenti portati avanti dalle due marine su miscele al 50 per cento bioderivate.

Primi passi verso l'individuazione di un prodotto alternativo al combustibile di origine fossile in uso.

La Marina Militare italiana è la prima in Europa ad aver sperimentato operativamente il green diesel, grazie alla collaborazione con Eni, sul pattugliatore d'altura Foscari e per il 2014 proseguirà coinvolgendo più unità navali con propulsori di diverse caratteristiche, dando vita così al progetto Flotta Verde.

"Le nuove navi - ha detto l'Ammiraglio De Giorgi - saranno a propulsione mista tra carburante tradizionale e biodiesel con la possibilità di navigare anche a gas naturale abbattendo costi ed inquinamento".

Le nuove navi saranno anche studiate in funzione di protezione civile perché i vantaggi energetici che verranno introdotti potranno essere utilizzati per dare luce a piccole città costiere in difficoltà, dare loro acqua potabile ed assistenza logistica.

A fare da sfondo al "patto" la biorefinery veneziana, primo esempio al mondo di raffineria petrolifera convertita per produrre biocarburanti da oli vegetali, anche di seconda e terza generazione.

Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la presidente Bachelet / FOTO E VIDEO

- QuotidianoNet

Quotidiano.net

"Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la presidente Bachelet / FOTO E VIDEO"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Esteri](#) > Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la presidente Bachelet / FOTO E VIDEO.

Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la presidente Bachelet / FOTO E VIDEO

La terra ha tremato di nuovo nel Nord del Cile. Dopo la scossa di 8.2 di ieri, che ha provocato la morte di sei persone, oggi il sisma, di magnitudo 7.6, non avrebbe fatto vittime. Essendo nell'entroterra subito rientrato l'allarme tsunami

[FOTO La seconda scossa](#)

[Terremoto e tsunami in Cile](#)

(Olycom) (1 / 36)

(Olycom) (2 / 36)

(Olycom) (3 / 36)

(Olycom) (4 / 36)

(Olycom) (5 / 36)

(AP) (6 / 36)

(AP) (7 / 36)

(Ansa) (8 / 36)

(Reuters) (9 / 36)

(Reuters) (10 / 36)

(Reuters) (11 / 36)

***Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la
presidente Bachelet / FOTO E VIDEO***

(Reuters) (12 / 36)

(Reuters) (13 / 36)

(Reuters) (14 / 36)

(AFP) (15 / 36)

(Ansa) (16 / 36)

(Reuters) (17 / 36)

(Reuters) (18 / 36)

(AFP) (19 / 36)

(Ansa) (20 / 36)

(Reuters) (21 / 36)

(Ansa) (22 / 36)

(Ansa) (23 / 36)

(Ansa) (24 / 36)

(Ansa) (25 / 36)

(Reuters) (26 / 36)

(AP) (27 / 36)

(Olycom) (28 / 36)

Terremoto in Cile, nuova forte scossa: magnitudo 7.6. Evacuata la presidente Bachelet / FOTO E VIDEO

(Olycom) (29 / 36)

(AFP) (30 / 36)

(AFP) (31 / 36)

(Olycom) (32 / 36)

Afp (33 / 36)

Ap (34 / 36)

Ansa (35 / 36)

Ap (36 / 36)

Notizie Correlate

Foto FOTO La seconda scossa La prima scossa

Video Il Cile trema ancora Una nuova forte scossa VIDEO Panico tra la gente Incubo tsunami per una notte di terrore

Santiago, 3 aprile 2014 - Nuova violenta scossa di terremoto di magnitudo 7.6 nel nord del Cile. Ieri la terra aveva tremato con intensità di magnitudo 8.2 e relativo tsunami, provocando sei morti e migliaia di sfollati Secondo i rilevamenti dello United States Geological Survey (Usgs), il sisma ha avuto luogo alle 23:43 di ieri ora locale (le 4:43 di oggi in Italia). Questa volta però il terremoto ha colpito la terra ferma, con ipocentro a 40 km di profondità ed epicentro 19 km a sud di Iquique, capoluogo della regione di Tarapacà. Allarme tsunami lanciato in Cile e Perù, ma subito rientrato. In seguito alla nuova forte scossa la presidente cilena Michelle Bachelet è stata fatta evacuare da un hotel di Arica, 213 km a sud dell'epicentro. Lo riportano i media locali, ricordano che la Bachelet è oggi nelle zone colpite dalle scosse per supervisionare le operazioni dei servizi d'emergenza.

***Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto giovedì 3 aprile 2014
11:15 Un sisma di magnitudo 7.6 della scala Richter si è registrato stanotte
con allerta tsunami anche***

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto

Reggionline

""

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Il Cile trema ancora: nuova potente scossa di terremoto
giovedì 3 aprile 2014 11:15

Un sisma di magnitudo 7.6 della scala Richter si è registrato stanotte con allerta tsunami anche in Perù

Un'auto sepolta dalle macerie (foto Ansa)

SANTIAGO - Ancora una violenta scossa di terremoto si è registrata questa notte nella costa nord del Cile. Il sisma, di magnitudo 7.6 della scala Richter, ha provocato un allarme tsunami poi rientrato anche per il Perù. Intanto, la presidente Bachelet è attesa in giornata nelle zone maggiormente colpite dal primo terremoto, quello di due sere fa di magnitudo 8.2 che ha provocato sei vittime. Le autorità hanno cancellato a livello nazionale l'allerta tsunami lanciato dopo l'ultima scossa: "I servizi idrografici e oceanografici della marina hanno cancellato l'allerta tsunami per l'intero territorio nazionale", ha detto il ministro dell'Interno Rodrigo Peñailillo durante una conferenza stampa.

CEŽ

Protezione civile, avviso maltempo al Centro-Sud**TMNews***"Protezione civile, avviso maltempo al Centro-Sud"*Data: **03/04/2014**

Indietro

Protezione civile, avviso maltempo al Centro-Sud

Criticità arancione su Marche e parte della Sardegna

Roma, 3 apr. (TMNews) - Ritorna il maltempo: allerta della Protezione civile per temporali al Centro-Sud. Segnalata criticità idrogeologica a livello arancione su Marche e parte della Sardegna.

Una depressione di origine atlantica - spiega il Dipartimento della Protezione civile - interesserà il Mediterraneo centrale, determinando da oggi pomeriggio un peggioramento del tempo su tutte le regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri.

L'avviso meteo prevede dalla mattina di domani, venerdì 4 aprile, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Campania, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, in estensione a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

E' stata valutata per la giornata di domani criticità arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche e su buona parte della Sardegna. Sono invece indicate in criticità gialla la restante parte della Sardegna, la Liguria, parte dell'Emilia-Romagna e della Toscana, oltre a tutte le regioni centro-meridionali, dall'Umbria alla Sicilia. Le valutazioni di criticità idrogeologica si articolano su tre livelli: rossa, arancione e gialla.

Cile, la terra trema ancora: nuova forte scossa di terremoto nella notte

- Tgcom24

Tgcom24

"Cile, la terra trema ancora: nuova forte scossa di terremoto nella notte"

Data: 03/04/2014

Indietro

Tgcom24 > Mondo > Cile, la terra trema ancora: nuova forte scossa di terremoto nella notte
3 aprile 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Cile, la terra trema ancora: nuova forte scossa di terremoto nella notte

Il sisma è stato di magnitudo 7.6 e in un primo momento è stato lanciato un moderato allarme tsunami, presto rientrato. Non si hanno per ora notizie di danni o vittime

12:29

- Una nuova violenta scossa di terremoto, di magnitudo 7.6, ha colpito alle 23.43 (le 4.43 in Italia) il nord del Cile. Il sisma questa volta non è avvenuto in mare ma ha colpito la terra ferma, con ipocentro a 20 km di profondità ed epicentro 23 km a sud di Iquique, capoluogo della regione di Tarapacà. In un primo momento è stato lanciato un allarme tsunami, di livello "moderato", in Cile e Perù, però rapidamente rientrato.

In un primo momento la scossa era stata indicata come di magnitudo 7.8, salvo poi essere rivista al ribasso dallo United States Geological Survey, che ha ricalcolato anche ipocentro ed epicentro, rispettivamente a 40 km di profondità e 19 km a sud di Iquique.

A scopo precauzionale la presidente cilena, Michelle Bachelet, è stata fatta evacuare da un hotel di Arica, 213 km a sud dell'epicentro. La Bachelet si trova nelle zone colpite dalle scosse per supervisionare le operazioni dei servizi d'emergenza.

Notizie correlate

Francesco; terremoto Cile, «Vicinanza e affetto a tutta la popolazione»

/ Mondo / Home - Toscana Oggi

Toscana Oggi.it

"Francesco; terremoto Cile, «Vicinanza e affetto a tutta la popolazione»"

Data: **03/04/2014**

[Indietro](#)

Mondo

Francesco; terremoto Cile, «Vicinanza e affetto a tutta la popolazione»

“Cordoglio e vicinanza” alla popolazione cilena colpita martedì sera da un terremoto di magnitudo 8.2. Li esprime Papa Francesco, in un messaggio inviato all'arcivescovo di Santiago del Cile e presidente della Conferenza episcopale cilena, cardinale Ricardo Ezzati.

Percorsi: Cile - Papa Francesco - terremoti

03/04/2014 di Redazione Toscana Oggi

“Desidero far pervenire a tutti i cileni la mia vicinanza e il mio affetto - scrive il Pontefice -. Prego Dio che conceda l'eterno riposo alle persone morte, doni consolazione a chi ha subito gli effetti di una disgrazia così triste e al tempo stesso ispiri in tutti sentimenti di speranza per affrontare le avversità”. Al contempo, prosegue il Santo padre, “chiedo fortemente alle comunità cristiane, le istituzioni civili e le persone di buona volontà, che in questi momenti così dolorosi offrano un aiuto efficace alle persone coinvolte, con spirito generoso e carità fraterna”. Su tutti Papa Francesco invoca “l'amorevole protezione di Nostra Signora del Carmine”. Al momento è di sei morti il bilancio del sisma. Centinaia di migliaia di persone sono state evacuate, numerosi i danni materiali.

Fonte: Sir